

Il road show di Bnl-Bnp Paribas sui territori. «La Lombardia rimarrà il cuore dell'industria del Nord Ovest»

# La locomotiva frena, si cresce investendo

di **Jessica Muller Castagliuolo**  
MILANO

**La locomotiva** d'Italia frena. L'economia lombarda, secondo gli ultimi dati di Bankitalia, scricchiola sotto la complessità del quadro internazionale. Il pil del primo semestre del 2024 si allinea alla media nazionale, con una crescita di 0,4 punti percentuali, ma è il calo della produzione industriale (del 1,2%) e quello lieve delle esportazioni (0,3%) a gettare qualche ombra in più. Occasione di confronto è stata la tavola rotonda «Transizione 5.0, investimenti, innovazione e capitale umano», con la quale Bnl Bnp Paribas fa tappa a Milano, al Museo Poldi Pezzoli, per l'ultimo appuntamento del tour della banca sui territori. L'ad di Bnl e responsabile di Bnp Paribas per l'Italia, Elena Goitini, invita a riconsiderare il contesto: «La Lombardia e l'area del Nord Ovest costituiscono uno dei cuori dell'industria italiana e continueranno ad esserlo. Solo quest'area, se fosse uno Stato europeo, si posizionerebbe all'ottavo posto per l'economia». L'Area del Nord Ovest, presieduto dal Direttore territoriale Paolo Vetta, è «strategica» per la banca. Il pil totale dell'area è di 650 miliardi di euro e va-

le il 33% di quello nazionale, con 440 miliardi originati nella sola Lombardia. Così, Alessandro Spada, presidente di Assolombarda concorda: «Rimaniamo saldamente il traino dell'economia italiana, anche se viviamo una fase di rallentamento dovuto allo scenario europeo, ma anche quello di Stati Uniti e Cina. Saper crescere quando il mondo è piatto è un risultato già di per sé positivo».

**Per ora, aggiunge**, «non possiamo avere numeri brillanti come quelli avuti dal 2019 al 2023, ma bisogna avere pazienza». L'incontro si è focalizzato su Transizione 5.0, il Piano da 6.3 miliardi di euro, parte del Pnrr, con il quale il Governo supporta le aziende per accelerare le due transizioni, green e digitale. «Investimenti, innovazione e intelligenza sono le leve che possono generare nuova crescita, ma vanno cambiati i meccanismi di accesso al Piano: bisogna renderli più semplici e scalabili in tempo veloce», chiosa Goitini. La tappa milanese è anche occasione per il top management di far visita al Punto Luce di Save the Children nel Quartiere Giambellino, dove la banca affianca l'associazione in attività di inclusione sociale giovanile. D'altronde, se frena la locomotiva, è l'ultimo vagone il primo a risentirne.



Elena Goitini, ad di Bnl e responsabile Bnp Italia

